

# COMUNE DI CAGLI

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Servizio finanziario



## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

*(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

### **Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

### Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal secondo semestre 2019

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato sottoscritta in data 27/3/2019, certificata dal Revisore in data 08/04/2019 e relativa all'Amministrazione 2014-2018 del Sindaco Alberto Alessandri, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo (<http://www.comune.cagli.ps.it/lamministrazione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-ulteriori/>) e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per le Marche.

I dati contenuti nella Relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2018, approvato con delibera C.C. n. 32 del 05/07/2019 e al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con delibera C.C. n. 20 del 25/03/2019;

In adempimento di quanto previsto dal vigente Statuto Comunale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sono state presentate al Consiglio Comunale con delibera n. 34 del 05/07/2019 pubblicata in data 23/07/2019, dandone comunicazione a tutti i Consiglieri Comunali per le finalità di cui al citato art.17 dello Statuto Comunale e comunque approvata in Consiglio Comunale con delibera n. 46 del 25/07/2019.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente al 31-12-(anno n-1<sup>1</sup>): 8.408**

**1.2 Organi politici**

### **GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Delega a</b>
Sindaco	Alessandri Alberto	-
Vicesindaco	Marini Benilde	Turismo, Cultura e Sviluppo economico (con attenzione anche a politiche agricole/manifestazioni e grandi eventi)
Assessore	Palazzetti Simona	Ambiente (sostenibilità ambientale/tutela delle acque), Urbanistica e Servizi Sociali (politiche giovanili/pari opportunità)
Assessore	Panichi Domenico	Bilancio (risorse finanziarie/tributi), Personale (risorse umane e organizzazione), Rapporto con comuni ed enti
Assessore	Burani Luca	Innovazioni e sistemi informativi, Lavori Pubblici

### **CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del consiglio/ Sindaco	Alessandri Alberto	26 Maggio 2019
Consigliere	Marini Benilde	26 Maggio 2019
Consigliere	Palazzetti Simona	26 Maggio 2019
Consigliere	Panichi Domenico	26 Maggio 2019
Consigliere	Burani Luca	26 Maggio 2019
Consigliere	Polidori Stefano	26 Maggio 2019
Consigliere	Casavecchia Ivan	26 Maggio 2019
Consigliere	Toccaceli Stefano	26 Maggio 2019
Consigliere	Ricci Nicola	26 Maggio 2019
Consigliere	Viti Paolo	26 Maggio 2019
Consigliere	Sabatini Patrizia	26 Maggio 2019
Consigliere	Formica Alessandro	26 Maggio 2019
Consigliere	Blasi Loretta	26 Maggio 2019

**1.3. Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: Dott.ssa Ranocchi Sabrina

<sup>1</sup> Ultimo esercizio chiuso prima del nuovo mandato amministrativo.

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente: come da conto annuale del personale è pari a n. 41 unità.

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel:

L'Ente proviene dal rinnovo degli organi per consultazione elettorale.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1) DISSESTO:  SI  NO

2) PRE-DISSESTO  SI  NO

### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>2</sup>

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato precedente:

SETTORE	Descrizione criticità e soluzioni - sintesi
<p><b>01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>L'Ente a seguito dell'emanazione del d.lgs. n.97/2016 che ha modificato in maniera significativa il decreto trasparenza (d.lgs.n.33/2013) ed ha introdotto, con decorrenza dal 23 dicembre 2016, anche il diritto di accesso civico generalizzato, si è dovuto strutturare nell'attività di informazione e di coordinamento dell'attività dei servizi comunali per quanto riguarda l'adeguamento dei contenuti della sezione del sito internet "amministrazione trasparente" ferme rimanendo le responsabilità dei singoli responsabili di servizio rispetto ai propri obblighi di pubblicazione.</p> <p>Il quinquennio è stato anche interessato dall'adozione della contabilità armonizzata introdotta negli enti locali dal Dlgs118/2011 che ha comportato in primo luogo un incremento esponenziale delle funzioni e dei servizi che il singolo comune è chiamato a svolgere e in secondo luogo un ridimensionamento delle risorse e dei trasferimenti statali uniti a sempre più stringenti limiti che continuano a presentare per gli operatori diversi aspetti critici che ne hanno frenato le potenzialità.</p> <p>Si è dovuto, altresì, organizzare per supportare gli uffici in materia contrattuale tenendo conto della continua evoluzione della normativa di riferimento e da ultimo con l'emanazione del d.lgs.n. 50/2016 "nuovo codice dei contratti pubblici" così come modificato con il c.d. "decreto correttivo" entrato in vigore il 20 aprile 2017.</p> <p>Le norme in materia di personale hanno condizionato tutto il mandato tenuto conto delle misure sempre più stringenti finalizzate alla riduzione delle spese, alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico.</p> <p>Per quanto sopra si è dovuto intervenire più volte sulla riorganizzazione strutturale, procedendo ad una progressiva redistribuzione delle attività dei servizi ancora da perfezionare.</p> <p>Si è comunque cercato di valorizzare il rapporto con i cittadini con la recente attivazione dello sportello polifunzionale al cittadino, Front-Office, garantendo ai medesimi un accesso unico e semplificato ai servizi, anche per la loro migliore fruizione.</p> <p>Si è cercato di dare maggior impulso alla ricerca delle risorse economiche attivando un Ufficio Entrate con il supporto di ditta specializzata con lo scopo di implementare il controllo su tutte le entrate comunali ed individuare nuove procedure e modalità di gestione in riferimento a leva tributaria con l'obiettivo di migliorare l'equità fiscale.</p>
<p><b>02</b> Giustizia</p>	<p>Già sede di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale l'intervento effettuato dall'Ente si riferisce alla costante valorizzazione e manutenzione degli spazi individuati per tali servizi.</p>
<p><b>03</b> Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>Si è cercato di privilegiare i rapporti con gli altri enti anche se le diversità territoriali non ne hanno favorito lo sviluppo. Si è cercato di dare sempre più attenzione agli aspetti legati alla sicurezza collaborando anche con l'Unione Montana e da ultimo implementando il controllo anche con telecamere.</p>

<sup>2</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

<p><b>04 Istruzione e diritto allo studio</b></p>	<p>Per quanto riguarda l'istruzione si è privilegiato il rapporto e il coordinamento con le istituzioni scolastiche presenti nel territorio per evitare situazioni potenzialmente critiche e di sostegno al benessere dei bambini.</p> <p>Si è privilegiato l'utilizzo di risorse per garantire il diritto allo studio e l'assistenza scolastica con particolare attenzione all'inserimento di quanti si trovano in situazione di difficoltà e a tutte le problematiche connesse alla crescente presenza di alunni extracomunitari nonché al mantenimento e miglioramento delle strutture e dei servizi</p>
<p><b>05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b></p>	<p>L'Ente nel quinquennio si è posto come obiettivo il rilancio del turismo mediante l'erogazione di servizi culturali e attività culturali non finalizzate al turismo quali il supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche al fine di conservare il patrimonio culturale del paese in tutte le sue sfaccettature.</p> <p>Inoltre per realizzare questo obiettivo si è stretta collaborazione con il Montefeltro Leader il cui compito è di redigere dei Progetti Integrati Locali che promuovano le potenzialità del patrimonio naturale e culturale dell'Ente; per produrre economia è altresì importante per l'Ente l'attività Teatrale.</p>
<p><b>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b></p>	<p>L'assegnazione in concessione delle palestre e della piscina comunale nonché il rinnovo delle convenzioni per tutti gli altri impianti sportivi ha permesso all'Ente di raggiungere una struttura organizzativa funzionale ed equilibrata.</p>
<p><b>07 Turismo</b></p>	<p>Al fine di promuovere le attività turistiche, l'Ente ha supportato la realizzazione della manifestazione "Mastri Pipa e Maestri Artigiani" il cui obiettivo è conservare l'identità culturale e storica dell'artigianato nonché quello di promuovere gli aspetti peculiari del territorio.</p> <p>Con l'obiettivo di raggiungere dei risultati economici e turistici positivi l'Ente nel corso del quinquennio ha promosso per tre anni consecutivi l'assegnazione di dieci borse di studio agli studenti delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado per un soggiorno a Spokane.</p>
<p><b>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b></p>	<p>L'Ente ha provveduto alla revisione del Piano Regolatore Generale, in base alle nuove esigenze della città.</p> <p>Inoltre è stato intensificato il controllo sull'attività estrattiva; in attuazione alla Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività estrattive (P.P.A.E.) e al programma esecutivo delle attività estrattive (P.E.A.E.), a seguito del rilascio dell'autorizzazione di attività estrattiva in Loc. Ponte Alto.</p>
<p><b>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b></p>	<p>La città, con i suoi monumenti, i centri e la bellezza ambientale naturale, rappresentano una risorsa per la comunità, richiamando il turismo; a seguito di ciò l'Ente ha provveduto ad assegnare il Servizio di spazzamento meccanico e manuale ed altri servizi di pulizia a una società specializzata del settore, la quale permette di garantire standard di qualità più elevati.</p>
<p><b>10 Trasporti e diritto alla mobilità</b></p>	<p>L'Ente ha provveduto al mantenimento della viabilità interna ed esterna, assicurando i primi interventi con personale e mezzi comunali, con particolare attenzione agli interventi urgenti.</p> <p>Si è inoltre provveduto al mantenimento sia gestionale che qualitativo dell'illuminazione pubblica; attraverso la gestione della Convenzione CONSIP Servizio Luce 3 relativa alla pubblica illuminazione.</p>
<p><b>11 Soccorso civile</b></p>	<p>L'Ente si è adoperato per garantire il ripristino della completa funzionalità e fruizione dell'eliporto sito in loc. San Lazzaro; a seguito del rinnovo dei componenti dell'organizzazione si provvederà alla riorganizzazione del Gruppo Comunale e l'individuazione di una nuova e più funzionale sede operativa e di deposito mezzi e attrezzature.</p>

<p><b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b></p>	<p>L'Ente ha provveduto ad attuare interventi integrativi di assistenza educativa scolastica e domiciliare nei confronti dei minori, anziani e disabili che si trovano in situazioni o condizioni di disagio socio-economico; con l'obiettivo di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone contrastando situazioni di povertà, di emarginazione e di disagio.</p> <p>Per il servizio necroscopico e cimiteriale, al personale dipendente, è stata affiancata una ditta esterna per interventi di esumazione e estumulazione programmata ed eventuali altri servizi cimiteriali al fine di garantire un puntuale servizio al cittadino. Si è inoltre provveduto all'acquisto di nuove attrezzature tecniche necessarie per migliorare il servizio. L'Ente ha inoltre provveduto alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria.</p>
<p><b>13 Tutela della salute</b></p>	<p>Non sono previste entrate e spese dirette anche se viene data particolare attenzione alle problematiche inerenti la sanità che coinvolgono in particolare questo comune per la presenza di struttura sanitaria da riqualificare</p>
<p><b>14 Sviluppo economico e competitività</b></p>	<p>L'Ente durante il quinquennio ha provveduto alla realizzazione della manifestazione "I venerdì di Cagli"; attraverso la collaborazione con Associazioni.</p> <p>Si è provveduto inoltre alla realizzazione della manifestazione "Natale a Cagli", attuata nel periodo natalizio, in collaborazione con i commercianti di Cagli, ed associazioni locali.</p> <p>Inoltre per comunicare in modo efficace e strutturato il complesso delle iniziative in città, l'Ente ha provveduto a redigere "calendari culturali" e "calendari degli eventi" condivisi con l'associazionismo, il volontariato e i vari soggetti della cultura diffusa.</p>
<p><b>15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b></p>	<p>Non sono previste entrate e spese dirette anche se viene data particolare attenzione alle problematiche inerenti il lavoro e la formazione del proprio personale</p>
<p><b>16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b></p>	<p>Non sono previste entrate e spese dirette anche se viene data particolare attenzione alle problematiche inerenti il settore.</p>
<p><b>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b></p>	<p>Non sono previste entrate e spese dirette anche se viene data particolare attenzione alle problematiche inerenti il settore.</p>
<p><b>18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b></p>	<p>Il Comune di Cagli fa parte dell'Unione Montana del Catria e Nerone e consorzi in ambito provinciale.</p> <p>L'ente nel quinquennio è stato promotore ed in alcuni casi capofila di gestioni associate con altri enti.</p>
<p><b>19 Relazioni internazionali</b></p>	<p>Attento alle politiche europee sia in termini di recupero risorse economiche alternative nonché quale momento di valorizzazione delle tipicità, l'ente ha consolidato il gemellaggio con Spokane.</p>
<p><b>20 Fondi e accantonamenti</b></p>	<p>I fondi e gli accantonamenti sono sempre stati quantificati nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.</p>
<p><b>50 Debito pubblico</b></p>	<p>L'azione amministrativa ha determinato una consistente diminuzione dell'indebitamento dell'Ente</p>
<p><b>60 Anticipazioni finanziarie</b></p>	<p>L'ente, specie negli ultimi periodi, in concomitanza con la necessità del rispetto dei tempi di pagamento, ha sempre preferito non utilizzare l'anticipazione di tesoreria.</p>

1.7. Linee programmatiche

SETTORE/SERVIZIO	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>AMBIENTE</b></li> <li>• <b>PAESAGGIO</b></li> <li>• <b>TURISMO</b></li> <li>• <b>OSPITALITA'</b></li> </ul>	<p>Abbiamo la fortuna di godere di un ambiente sano, pulito, incontaminato e di un paesaggio di incommensurabile bellezza; tutto questo va tutelato e valorizzato, perché elemento essenziale per il benessere e per una buona qualità di vita. Particolare attenzione andrà riservata alle tematiche ambientali, puntando su un turismo che faccia delle risorse naturali ed ambientali un punto di forza attraverso l'attivazione di percorsi per escursioni a piedi ed itinerari cicloturistici, come elemento di attrazione per un turismo interno ed esterno del nostro territorio. Sarà necessario incrementare la capacità ricettiva sia del centro storico che di tutto il territorio e migliorare il decoro urbano attraverso interventi di riqualificazione e di manutenzione generale di aree pubbliche comunali quali piazze, strade, giardini, fontane, arredo urbano, anche con collaborazioni finanziarie esterne. Particolare attenzione sarà dedicata a migliorare e potenziare manifestazioni ed eventi come parte integrante dell'offerta turistica, con il coordinamento degli uffici comunali. Prioritario sarà anche l'impegno teso alla corretta gestione e salvaguardia di un bene prezioso come l'acqua, da un eccessivo e pericoloso sfruttamento delle risorse idriche del territorio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E CULTURALE</b></li> </ul>	<p>Promuovere le bellezze artistiche e culturali della Città per farle diventare uno dei motori primari di attrazione turistica e di sviluppo di tutto il territorio, attraverso la creazione di un "circuito culturale" che racchiuda sia un perimetro con i principali monumenti della città che bellezze paesaggistiche di tutto il territorio comunale. (Percorso del Lapis con visite guidate alle chiese e individuazione di uno spazio dove riportare a Cagliari i quadri del Lapis di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio ed attualmente in Urbino, valorizzazione bellezze paesaggistiche come Fondarca ecc.) Vogliamo inoltre continuare nella promozione di politiche culturali sviluppando ulteriormente l'attività teatrale, già ampiamente valorizzata dall'amministrazione uscente, nel lancio definitivo del museo della Flaminia e nella creazione di nuovi spazi museali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>AGRICOLTURA</b></li> <li>• <b>CIBO E PRODOTTI TIPICI</b></li> </ul>	<p>La promozione del territorio passa anche per la filiera agroalimentare e la qualità della vita dipende anche da quello che mangiamo. Uno degli obiettivi sarà quello di promuovere modelli virtuosi per la produzione agroalimentare locale, accorciando la filiera e migliorando la qualità dei consumi, mettendo insieme esperienze già presenti nel territorio come i gruppi di acquisto solidale, associazioni come Slow Food e i piccoli produttori che lavorano nel campo agroalimentare. Si potranno mettere a disposizione anche spazi pubblici quali il mercato coperto di Piazza Garibaldi, dove organizzare iniziative per far conoscere prodotti e produttori del territorio, incentivando il mercato di prossimità e l'agricoltura urbana con l'obiettivo di consentire un contatto personale e diretto tra produttore e cittadino consumatore. Vanno valorizzate e sviluppate anche le iniziative del mondo agricolo già presenti nel territorio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RIORGANIZZAZIONE E COMPLESSIVA DELLA MACCHINA COMUNALE</b></li> </ul>	<p>Per realizzare un qualsiasi programma è indispensabile poter contare su un personale motivato, formato, cosciente e consapevole delle proprie responsabilità e del proprio ruolo. Negli ultimi anni è notevolmente diminuito il numero dei dipendenti comunali e sarà necessario valutare una riorganizzazione di uffici e incarichi che punti su professionalità in grado di garantire un alto livello di efficienza nei servizi, mantenendo e migliorando quelli esistenti. In quest'ottica sarà indispensabile puntare ad una più articolata ed efficace gestione associata di servizi e funzioni con altri comuni limitrofi, senza escludere anche l'avvio di forme di aggregazione tra enti, superando diffidenze, localismi e campanilismi identitari.</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE</b></li></ul>	<p>Il compito, prima della Comunità Montana ed ora dell'Unione Montana del Catria e Nerone, merita una profonda riflessione ed è necessario riaprire un dibattito in merito alle funzioni, organizzazione, ruolo e competenze di questo Ente nel contesto istituzionale attuale.</p> <p>Il nostro Comune è il più grande ed importante tra quelli che fanno parte dell'Unione Montana ed il suo ruolo dovrà essere quello di riferimento per un nuovo equilibrio e riassetto progettuale.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>STRUMENTI URBANISTICI</b></li></ul>	<p>Allo stato di fatto il Comune è dotato di strumenti urbanistici, PRG (Piano Regolatore Generale) e PPCS (Piano Particolareggiato del Centro Storico) datati, che necessitano di adeguamento e aggiornamento. La Regione non ha ancora provveduto all'elaborazione della più volte annunciata legislazione regionale in materia urbanistica ma, ormai, non può essere rinviata la dotazione di nuovi strumenti di pianificazione del territorio e della Città.</p> <p>Dovrà essere avviato un programma di consultazione diretta dei cittadini delle diverse realtà del nostro territorio al fine di mettere in cantiere l'elaborazione di un nuovo PRG il più possibile "PARTECIPATO" e rispondente alle esigenze reali della popolazione.</p> <p>Si dovrà puntare, in linea generale, ad uno "Sviluppo a consumo di suolo zero" incentivando quanto più possibile il recupero ed il riuso del patrimonio edilizio esistente, evitando sprechi ulteriori del territorio.</p> <p>Anche il PPSC andrà rivisto con l'obiettivo di dotarsi di uno strumento aggiornato e snello, soprattutto dal punto di vista normativo, stimolando, anche con appositi incentivi, il recupero e la riqualificazione del tessuto urbano, sia attraverso il riuso di edifici sottoutilizzati, soprattutto pubblici ma anche privati, che con un'adeguata rivisitazione del quadro normativo, in particolare per le destinazioni d'uso.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>ATTIVITA' ECONOMICHE E COMMERCIO</b></li></ul>	<p>La crisi economica generale e la contrazione dei consumi delle famiglie, ha evidentemente avuto effetti negativi anche nella nostra realtà. Nei prossimi anni sarà perseguita una più stretta collaborazione tra le attività economiche ed Amministrazione Comunale, cercando di creare sinergie e coordinamento al fine di rivitalizzare la Città ed il territorio e consolidare e sviluppare le attività economiche.</p> <p>Alla luce delle difficoltà che l'attuale politica del credito comporta e considerato l'attuale quadro normativo di riferimento, che evidenzia la necessità di partecipare a bandi europei e/o regionali per accedere ad agevolazioni e contributi, vista la difficoltà oggettiva che le piccole imprese hanno nel riuscire ad essere costantemente aggiornate sia sui tipi di bandi, che sui tempi e modi di presentazione delle richieste di partecipazione, l'Amministrazione Comunale dovrà dotarsi di apposite collaborazioni capaci di garantire informazione, consulenza ed assistenza tecnica continua, sia all'Ente che alle imprese del Comune, al fine di rendere più agevole, funzionale ed economica la partecipazione ai bandi regionali ed europei che prevedono finanziamenti per i vari interventi di qualificazione e sviluppo, facilitando la possibilità di usufruire al meglio delle opportunità offerte dai fondi strutturali europei.</p> <p>Si rende inoltre necessario lo studio di dinamiche volte a riportare i cittadini a vivere e frequentare il centro di Cagli ed i centri delle frazioni, incoraggiando l'apertura di nuove attività commerciali attraverso anche agevolazioni fiscali, incentivando sia l'apertura di nuovi esercizi commerciali, che la valorizzazione ed il mantenimento di quelli esistenti.</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>STRUMENTI PARTECIPATIVI</b></li></ul>	<p>Il cittadino informato e interessato sullo svolgimento dell'attività amministrative del Comune è la migliore garanzia di trasparenza e partecipazione. Per questo chiunque deve essere messo nelle condizioni di poter conoscere e poter partecipare attivamente all'elaborazione delle proposte e delle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Verrà pertanto incaricato un Consigliere comunale, con apposita delega, per mantenere il contatto con le frazioni, i quartieri e con i cittadini in generale sia con strumenti e modalità tradizionali, che con l'utilizzo di moderne tecnologie come una pagina Facebook dell'Ente, come piazza virtuale per istituire un dialogo tra amministrazione e cittadini.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>SALUTE E SICUREZZA SOCIALE</b></li></ul>	<p>La qualità della vita passa anche per la sicurezza e garanzia delle cure. È impellente la necessità di continuare il contrasto alla politica sanitaria regionale che, nell'ultimo decennio, ha previsto tagli indiscriminati penalizzando il nostro territorio, senza tenere conto dell'impatto sociale e dell'accesso ai servizi essenziali quali la medicina di emergenza-urgenza. Il dialogo ed il confronto con i comitati ed associazioni spontanee di cittadini, che già sono impegnati in questo percorso, saranno alla base di un movimento comune, atto a sostenere la voce di tutto l'entroterra in ambito Sanità, per ribadire le nostre necessità e diritti.</p> <p>Saranno rafforzate le reti sociali territoriali continuando nel coinvolgimento delle associazioni di volontariato presenti nella Città, per affrontare in maniera più efficace le richieste di aiuto e di sostegno sociale ed economico in costante aumento per effetto del perdurare della crisi, in modo da dare risposte alle crescenti situazioni di nuove fragilità di persone e famiglie in difficoltà.</p> <p>La disabilità non coinvolge solo il singolo individuo, ma le famiglie intere che vanno sostenute con iniziative specifiche, al fine di migliorare qualsiasi forma di integrazione sociale.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>SCUOLA E ISTRUZIONE</b></li></ul>	<p>L'istruzione e la formazione costituiscono punti fondamentali per le future generazioni e sarà necessario sviluppare sempre maggiori sinergie tra scuola e comune attraverso interventi di miglioramento, riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici comunali, nonché la promozione dell'innovazione e delle TIC (Tecnologie per informazione e la comunicazione) nelle scuole.</p> <p>Sarà necessario anche intensificare collaborazioni per la formazione di giovani e adulti attraverso convegni e workshops con esperti rivolti sia al territorio, che ad altre realtà più lontane, per fare di Cagli un centro del "Cesco".</p> <p>Fondamentale sarà anche sostenere l'educazione dei giovani e non solo, alla conoscenza al rispetto e alla valorizzazione della città attraverso appositi percorsi pedagogici.</p> <p>Andranno individuati nuovi percorsi di orientamento alla scuola superiore e al mondo del lavoro in collaborazione con la scuola e le realtà locali, anche per cercare un rilancio delle scuole superiori del territorio e promuovere la permanenza in loco dei giovani.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>SPORT</b></li></ul>	<p>Lo sport non è solo attività ricreativa volta al benessere psicofisico, ma assolve anche una fondamentale funzione sociale.</p> <p>All'interno del Comune di Cagli l'associazionismo sportivo ha rappresentato da sempre una risorsa fondamentale che va potenziata e valorizzata attraverso una collaborazione piena con l'Amministrazione Comunale, definendo insieme momenti di sviluppo delle varie attività sportive presenti nel territorio.</p> <p>Sarà anche necessario sviluppare e migliorare gli impianti sportivi esistenti, garantendo a tutti spazi adeguati per lo svolgimento delle attività sportive.</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>GIOVANI</b></li></ul>	<p>I giovani sono il nostro futuro e l'obiettivo è quello di dare loro ampio spazio, non solo con il loro mero inserimento in lista, ma coinvolgendoli nelle scelte politiche di governo della Città, responsabilizzandoli e sostenendoli con azioni concrete. Cagli Futura si prefigge lo scopo di dare spazio alla voce di una nuova generazione, di concretizzare le proposte di chi può portare un valore aggiunto alla situazione attuale e dare un contributo alle problematiche della città per trovare le soluzioni. "Futura", appunto, perché dà spazio a chi ha davvero l'interesse, a lungo termine, nella valorizzazione della Città di Cagli:</p> <p>I GIOVANI.</p> <p>Tutti devono poter esprimere le proprie opinioni in merito agli andamenti della cittadina e fornire utili suggerimenti, per questo si predisporrà un apposito riferimento costituito da giovani che hanno la volontà di intraprendere un cambiamento e un rafforzamento della qualità di vita del paese.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>FRAZIONI</b></li></ul>	<p>Le frazioni sono luoghi che rappresentano il presidio del territorio, con una propria identità ben definita legata alle tradizioni e meritano una seria attenzione e valorizzazione attraverso un costante confronto e coinvolgimento, facendo sistema tra di loro ed il capoluogo comunale, per il tramite anche di un consigliere comunale con apposita delega.</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata alla manutenzione delle strade di collegamento interne ed alla viabilità generale.</p>

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

## **PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

### **1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento**

SI  NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 25/03/2019

### **2. Politica tributaria locale**

#### **2.1. IMU:** indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2019</b>
Aliquota ordinaria	9,4 per mille
Aliquota per abitazione principale in immobili classificati nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	6,00 per mille
Detrazione per unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta	€200,00

#### **2.2. Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2019</b>
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	-
Differenziazione aliquote	NO

#### **2.3. Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui Rifiuti</b>	<b>2019</b>
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	164,82

**2.4. TASI:** Per l'anno 2019 non deve essere versata alcuna imposta TASI a seguito dell'azzeramento totale delle aliquote.

**3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b>  (IN EURO)	<b>Ultimo rendiconto approvato</b>  <b>2018</b>
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.158.129,82
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	333.674,88
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.420.887,54
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	194.829,77
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	320.925,24
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	912.606,72
<b>TOTALE</b>	<b>8.341.053,97</b>

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>Bilancio di previsione finanziario</b>  <b>2019</b>
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.528.400,60
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	510.341,50
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.471.522,74
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.365.269,69
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.700.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.725.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.300.534,53</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Ultimo rendiconto approvato</b>  <b>2018</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.426.141,65
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	382.459,27
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	310.337,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	912.606,72
<b>TOTALE</b>	<b>8.031.544,64</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Bilancio di previsione finanziario</b>  <b>2019</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.787.456,93
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.842.862,36
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	245.215,24
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	2.700.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.725.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.300.534,53</b>

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>RENDICONTO ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	235.967,16	187.565,29	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.621.262,36	6.912.692,24	7.510.264,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.355.708,90	6.426.141,65	6.787.456,93
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		187.565,29	234.952,97	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-	-	323.879,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	295.616,30	310.337,00	245.215,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>18.339,03</b>	<b>128.825,91</b>	<b>477.592,67</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	188.500,00	67.178,84	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	66.163,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	30.390,00	12.000,00	543.756,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>176.449,03</b>	<b>184.004,75</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>RENDICONTO ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	46.116,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	256.066,87	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	515.755,01	1.365.269,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	66.163,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio - lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzione attività finanziarie	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00	543.756,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	382.459,27	1.842.862,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	109.043,67	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z==P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>338.434,94</b>	<b>0,00</b>

### 3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

#### Rendiconto dell'esercizio 2018

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	197.560,84
Riscossioni	(+)	8.171.618,93
Pagamenti	(-)	7.712.184,13
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	<b>656.995,64</b>
Residui attivi	(+)	5.907.432,17
Residui passivi	(-)	4.283.923,83
FPV di parte corrente	(-)	234.952,97
FPV di parte capitale	(-)	109.043,67
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>1.936.507,34</b>

Composizione risultato di amministrazione	2018
Accantonato	1.323.177,19
Vincolato	211.930,51
Destinato	379.699,80
Libero	21.699,84
<b>Totale</b>	<b>1.936.507,34</b>

### 3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa di diritto all'inizio del mandato ammonta a €482.732,72 come da estratto del verbale straordinario di cassa del 20 Giugno 2019 (ai sensi dell'art.224 TUEL):

1) Fondo di cassa al 31.12.2018	656.995,64
2) Reversali emesse N.1329	3.231.237,38
<i>totale caricamento</i>	3.888.233,02
3) Mandati emessi N. 1690	3.858.092,14
<b>Saldo al 20/06/2019</b>	<b>30.140,88</b>
perfettamente coincidenti, previo aggiustamenti di rito, con quelli del Tesoriere, come di seguito evidenziato	-
<b>saldo cassa contabile (diritto) Tesoreria al 20/06/2019</b>	<b>482.732,72</b>
reversali emesse da contabilizzare tesoreria al momento verifica	300,00
mandati emessi da contabilizzare tesoreria al momento verifica	4.330,08
mandati emessi scartati tesoreria al momento verifica (mandati 280 e 385)	-
incassi in assenza di reverseale	453.454,46
mandati da pagare	
di cui mandati da pagare a copertura	105,38
reversali da riscuotere	-
pagamenti in assenza di mandato	4.998,08
<b>torna saldo cassa contabile Ente</b>	<b>30.140,88</b>

Nella verifica di cassa di cui sopra si è preso atto del risultato delle Elezioni Amministrative il cui esito ha dato continuità alla figura del Sindaco uscente e si è ritenuto, ai sensi dell'art.224 D.Lgs. 267/2000, di soprassedere alla verifica straordinaria della situazione contabile e patrimoniale dell'Ente, in quanto già analizzata nel rendiconto 2018 dagli stessi soggetti.

### 3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	1.323.177,19	12.911,22	1.310.265,97
Vincolati	211.930,51	0,00	211.930,51
Destinati	379.699,80	80.000,00	299.699,80
Liberi	21.699,84	0,00	21.699,84
<b>TOTALE</b>	<b>1.936.507,34</b>	<b>92.911,22</b>	<b>1.843.596,12</b>

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Tributarie	3.533.079,83	1.339.547,60	0,00	252,58	3.532.827,25	2.193.279,65	1.041.338,74	3.234.618,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	428.554,44	129.544,76	0,00	1.832,84	426.721,60	297.176,84	113.822,10	410.998,94
Titolo 3 - Extratributarie	1.090.797,63	315.406,92	0,00	24.105,29	1.066.692,34	751.285,42	872.016,28	1.623.301,70
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>5.052.431,90</b>	<b>1.784.499,28</b>	<b>0,00</b>	<b>26.190,71</b>	<b>5.026.241,19</b>	<b>3.241.741,91</b>	<b>2.027.177,12</b>	<b>5.268.919,03</b>
Titolo 4 - In conto capitale	725.007,51	102.264,96	0,00	29.314,80	695.692,71	593.427,75	27.242,79	620.670,54
Titolo 5 - Riduzione a.fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	20.280,87	0,00	0,00	19.320,32	960,55	960,55	0,00	960,55
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi	15.102,68	0,00	0,00	0,00	15.102,68	15.102,68	1.779,37	16.882,05
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>5.812.822,96</b>	<b>1.886.764,24</b>	<b>0,00</b>	<b>74.825,83</b>	<b>5.737.997,13</b>	<b>3.851.232,89</b>	<b>2.056.199,28</b>	<b>5.907.432,17</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Spese correnti	3.696.094,46	2.442.319,69	0,00	187.738,18	3.508.356,28	1.066.036,59	2.613.182,12	3.679.218,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	374.119,22	231.309,32	0,00	50.209,90	323.909,32	92.600,00	274.233,92	366.833,92
Titolo 3 - Incremento a.fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsamento prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura ant tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi	140.208,94	37.141,43	0,00	7.911,22	132.297,72	95.156,29	142.714,91	237.871,20
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>4.210.422,62</b>	<b>2.710.770,44</b>	<b>0,00</b>	<b>245.859,30</b>	<b>3.964.563,32</b>	<b>1.253.792,88</b>	<b>3.080.130,95</b>	<b>4.283.923,83</b>

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale da ultimo rendiconto
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	703.265,60	385.232,61	583.493,86	521.287,58	1.041.338,74
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	70.732,02	99.002,72	29.542,06	97.900,04	113.822,10
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	241.230,85	151.734,19	96.330,05	261.990,33	872.016,28
<b>Totale</b>	<b>1.015.228,47</b>	<b>635.969,52</b>	<b>709.365,97</b>	<b>881.177,95</b>	<b>2.027.177,12</b>
TITOLO 4 IN CONTO CAPITALE	163.002,03	382.079,04	47.830,68	516,00	27.242,79
TITOLO 5 RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	960,55	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>163.962,58</b>	<b>382.079,04</b>	<b>47.830,68</b>	<b>516,00</b>	<b>27.242,79</b>
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI	2.488,12	0,00	0,00	12.614,56	1.779,37
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.181.679,17</b>	<b>1.018.048,56</b>	<b>757.196,65</b>	<b>894.308,51</b>	<b>2.056.199,28</b>

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale da ultimo rendiconto
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	136.218,67	40.057,27	109.865,17	779.895,48	2.613.182,12
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	72.100,00	0,00	0,00	20.500,00	274.233,92
TITOLO 3 INCREMENTO AA.FF.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI	3463,27	3787,44	157,36	87748,22	142714,91
<b>TOTALE</b>	<b>211.781,94</b>	<b>43.844,71</b>	<b>110.022,53</b>	<b>888.143,70</b>	<b>3.030.130,95</b>

## 5. Pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto dei limiti di finanza pubblica. Non è dunque stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1.

*(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)*

	2018
Residuo debito finale	3.768.678,16
Popolazione residente	8.408
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	448,23

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nei due esercizi precedenti, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi (previsione):

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,07%	2,89%	2,79%	2,36%	2,13%

### 6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L'Ente non si è avvalso dell'anticipazione di tesoreria.

### 6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'Ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

**6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

**Anno 2018**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.414,11	Patrimonio netto	17.804.752,80
Immobilizzazioni materiali	30.365.556,77	Fondi per rischi ed oneri	170.362,14
Immobilizzazioni finanziarie	57.421,93	Fondo di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	8.043.266,59
Crediti	4.675.807,10	Ratei e risconti passivi	9.831.726,69
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	740.908,31		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>35.850.108,22</b>	<b>Totale</b>	<b>35.850.108,22</b>

**7.1. Conto economico in sintesi (2018)** (quadro 8-quinquies del certificato al rendiconto)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>				<b>7.461.677,74</b>
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>				<b>7.189.300,57</b>
	quote di ammortamento d'esercizio			1.872.758,19
<b>C) Proventi e oneri finanziari di cui:</b>				<b>-168.428,45</b>
<b>Proventi finanziari:</b>				
		Proventi da partecipazioni - da società partecipate		30.535,72
		Da altri soggetti		243,43
<b>Oneri finanziari:</b>				
		Interessi ed altri oneri finanziari		199.207,60
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>				<b>0,00</b>
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>				<b>203.235,74</b>
<b>Proventi straordinari:</b>				<b>315.464,58</b>
		Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		246.381,34
		Plusvalenze patrimoniali		43.904,40
		Altri proventi straordinari		25.178,84
<b>Oneri straordinari:</b>				<b>112.228,84</b>
		Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		112.228,84
<b>Imposte dell'esercizio</b>				<b>92.015,80</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>				<b>215.168,66</b>

## 7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

### Quadro 10 e 10-bis del certificato al rendiconto

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o segnalati debiti fuori bilancio.

\*\*\*\*\*

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cagliari:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
  - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
  - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li 23/08/2019

IL SINDACO  
(Alberto Alessandri)

